



progetto bianca e bernie
Reti solidali per il volontariato giovanile



nome progetto	Calimero 2014: Rete Bianca e Bernie
ambito d'intervento	Assistenza; Salute
ambito territoriale	Associazione Age Cassino, Cassino (FR) via Verdi 52
breve descrizione del progetto	<p>L'Associazione Genitori (A.Ge. Cassino) opera sul territorio del Comune di Cassino e di altri comuni limitrofi che fanno parte del Distretto Socioassistenziale FR-D.</p> <p>Negli ultimi due anni scolastici abbiamo constatato l'aumento di alunni con Bisogni Educativi Speciali, nonché di alunni stranieri o provenienti da famiglie con disagio sociale e considerati a rischio di dispersione scolastica.</p> <p>Il progetto propone interventi di integrazione scolastica e prevenzione del disagio giovanile rivolti a queste tipologie di alunni che frequentano i tre Istituti Comprensivi di Cassino, implementando le attività finora realizzate dall'A.Ge. Cassino.</p> <p>La capacità di offrire risposte adeguate alla complessità dei bisogni dei minori, specie quelli con Bisogni Educativi Speciali, dipende da un insieme di fattori quali l'età del minore e dei suoi familiari, la condizione economica, il numero dei componenti della famiglia, i servizi socio-sanitari presenti sul territorio, l'offerta formativa, i rapporti delle famiglie con l'ambiente circostante. Partiamo quindi dall'esaminare le caratteristiche socio-economiche del territorio.</p> <p>I destinatari del progetto sono: alunni con BES, minori stranieri, e alunni svantaggiati per ragioni sociali; genitori; personale docente e non docente dei 3 Istituti Comprensivi di Cassino.</p>
obiettivi	<p>Obiettivo generale del progetto "Rete Bianca e Bernie: Calimero 2014" è:</p> <p style="padding-left: 40px;">Ridurre il rischio di bassa integrazione scolastica ed inclusione sociale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, minori stranieri, alunni con problemi sociali e a rischio di dipendenze da alcol, droghe.</p> <p>Gli obiettivi specifici del progetto "Rete Bianca e Bernie: Calimero 2014" sono:</p>
obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none">1) Favorire l'integrazione scolastica dei destinatari con la scuola ed il territorio per migliorare la loro qualità di vita.2) Prevenire forme di dipendenza facendo riflettere i giovani sull'importanza di uno stile di vita sano. Realizzare il laboratorio destinato al 100% degli alunni delle 16 classi di 3 media e delle 18 classi di 2 media.

<p>risultati attesi</p>	<p>Nell'anno di implementazione del progetto prevediamo: Aumentare del 75% le ore di tutoraggio degli studenti con BES, alunni con famiglie in difficoltà sociali, e in generale studenti a rischio dispersione. Ridurre a 0 gli studenti stranieri non alfabetizzati, che presentano difficoltà ad interagire e a integrarsi con i compagni e che sono impossibilitati a seguire le lezioni in classe e a fare normali verifiche scritte e orali.</p>																		
<p>Numero e impiego dei volontari</p>	<p>I giovani impiegati nel progetto sono: 3 unità Il progetto è attivo 1400 ore annue per 6 giorni a settimana I volontari dovranno essere disposti agli spostamenti locali, avere una flessibilità oraria e dare la disponibilità saltuaria per le iniziative promozionali del SCN anche nei weekend in occasione di eventi e manifestazioni di particolare rilevanza sul territorio comunale.</p>																		
<p>Criteri selezione</p>	<p>Il Cesv svolge le selezioni in base al sistema validato in fase di accreditamento. , Oltre alla valutazione dei titoli i giovani candidati superano due gradi di selezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - somministrazione di un questionario di entrata che si allega, quale strumento preparatorio al colloquio di selezione - colloquio psico-attitudinale. <ul style="list-style-type: none"> - dati generali (sesso, età, titolo di studio, ecc.); - pregresse esperienze; - pregresse esperienze di volontariato; - capacità di progettazione e gestione dei conflitti; - conoscenza dell'ente presso cui si presterà servizio; - modalità di conoscenza del SCN; - indicazioni sulle attività da svolgere; - aspettative dal SCN. 																		
<p>ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto</p>	<p>I giovani volontari saranno impegnati nelle seguenti mansioni:</p> <table border="1" data-bbox="371 1249 1477 1989"> <thead> <tr> <th data-bbox="371 1249 805 1290">Attività</th> <th data-bbox="805 1249 1477 1290">Azioni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="371 1290 805 1554" rowspan="3"> <p>1.A Welcome</p> </td> <td data-bbox="805 1290 1477 1366"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="805 1366 1477 1420">Realizzare e stampare la SCHEDA di rilevazione</td> </tr> <tr> <td data-bbox="805 1420 1477 1473">Organizzare accoglienza</td> </tr> <tr> <td data-bbox="371 1554 805 1738" rowspan="3"> <p>1.B Help me</p> <p>1.C Laboratorio di scrittura creativa e cinematografia</p> </td> <td data-bbox="805 1473 1477 1554">Somministrare la SCHEDA di rilevazione</td> </tr> <tr> <td data-bbox="805 1554 1477 1590">Analizzare i dati e fare un Report</td> </tr> <tr> <td data-bbox="805 1590 1477 1626">Avviare il tutoraggio</td> </tr> <tr> <td data-bbox="371 1738 805 1989" rowspan="3"> <p>2. A Laboratorio Prevenzione Dipendenze Attività</p> </td> <td data-bbox="805 1626 1477 1662">Organizzare le attività di recupero di gruppo e individuali</td> </tr> <tr> <td data-bbox="805 1662 1477 1697">Supportare gli alunni nel recupero scolastico</td> </tr> <tr> <td data-bbox="805 1697 1477 1738">Organizzare i contenuti del laboratorio</td> </tr> <tr> <td data-bbox="371 1738 805 1989" rowspan="3"> <p>2. A Laboratorio Prevenzione Dipendenze Attività</p> </td> <td data-bbox="805 1738 1477 1841">Realizzare il laboratorio</td> </tr> <tr> <td data-bbox="805 1841 1477 1917">Organizzare i contenuti del laboratorio</td> </tr> <tr> <td data-bbox="805 1917 1477 1989">Realizzare il laboratorio</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	Azioni	<p>1.A Welcome</p>		Realizzare e stampare la SCHEDA di rilevazione	Organizzare accoglienza	<p>1.B Help me</p> <p>1.C Laboratorio di scrittura creativa e cinematografia</p>	Somministrare la SCHEDA di rilevazione	Analizzare i dati e fare un Report	Avviare il tutoraggio	<p>2. A Laboratorio Prevenzione Dipendenze Attività</p>	Organizzare le attività di recupero di gruppo e individuali	Supportare gli alunni nel recupero scolastico	Organizzare i contenuti del laboratorio	<p>2. A Laboratorio Prevenzione Dipendenze Attività</p>	Realizzare il laboratorio	Organizzare i contenuti del laboratorio	Realizzare il laboratorio
Attività	Azioni																		
<p>1.A Welcome</p>																			
	Realizzare e stampare la SCHEDA di rilevazione																		
	Organizzare accoglienza																		
<p>1.B Help me</p> <p>1.C Laboratorio di scrittura creativa e cinematografia</p>	Somministrare la SCHEDA di rilevazione																		
	Analizzare i dati e fare un Report																		
	Avviare il tutoraggio																		
<p>2. A Laboratorio Prevenzione Dipendenze Attività</p>	Organizzare le attività di recupero di gruppo e individuali																		
	Supportare gli alunni nel recupero scolastico																		
	Organizzare i contenuti del laboratorio																		
<p>2. A Laboratorio Prevenzione Dipendenze Attività</p>	Realizzare il laboratorio																		
	Organizzare i contenuti del laboratorio																		
	Realizzare il laboratorio																		

formazione generale

1.

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Nella realizzazione dei diversi moduli formativi sarà utilizzata la **Metodologia Attiva** che alterna diverse situazioni e tipi di coinvolgimento da parte dei volontari.

L'equipe formativa ha a sua disposizione un'ampia gamma di strumenti didattici più o meno strutturati tra cui possiamo citare:

- il **lavoro in piccoli gruppi** per la discussione e il confronto rispetto a esperienze personali;
- la **lezione frontale** per il passaggio di informazioni e di conoscenze su tematiche di interesse generale
- **comunicazione in plenaria** per i momenti orientativi e di informazione specifica nonché per la gestione dei momenti di discussione;
- lo **studio dei casi** per l'approfondimento di situazioni specifiche sulla base di esperienze realmente vissute da altri Volontari;
- il **gioco di ruolo** (*roleplay*) e le **simulazioni** per provocare processi di immedesimazione in situazioni verosimili e che, per analogia, possono ampliare la consapevolezza delle risorse e dei limiti personali nei diversi contesti.

Uno spazio e un tempo appropriato vengono dedicati ad **attività ed esercizi di conoscenza** dei partecipanti al fine di poter strutturare agende formative il più possibile attinenti alle risorse e alle difficoltà presentate dai partecipanti: il contatto con la realtà dei volontari aumenta la possibilità di apertura e lo scambio di informazioni fra i partecipanti. I

Per armonizzare le dinamiche interne al gruppo in formazione, vengono proposti:

- a) **esercizi di movimento e attivazione** (*energizer*);
- b) **attività creative** che stimolano l'utilizzo di altri codici comunicativi e arricchiscono la qualità delle informazioni a disposizione del gruppo.

Ogni formatore si propone come "facilitatore dei processi di apprendimento" alternando nuovi stimoli/esercizi a momenti di condivisione e *debriefing* delle attività proposte:

Tale approccio è in grado di moltiplicare la **capacità di analisi** e il **riconoscimento delle proprie risorse** da parte dei partecipanti.

Piattaforma di E – learning

Per la gestione delle attività formative il CESV si avvarrà inoltre del supporto di strumenti e metodi di formazione in rete a distanza (eLearning). L'ente dispone di una piattaforma informatica che integra e supporta alcuni dei processi caratteristici della formazione, e cioè:

- gestione dell'anagrafica utenti
- gestione di percorsi formativi (piano formativo individuale/di gruppo)
- gestione dei materiali didattici/informativi (erogazione)
- gestione delle attività di comunicazione sincrone e asincrone (tramite i tool di messaggistica, chat e forum, videoconferenza)
- gestione delle attività di monitoraggio e valutazione (tramite questionari, test, sondaggi)
- gestione delle attività di lavoro cooperativo/progettazione collaborativa (tramite un'area di condivisione di documenti)
- gestione delle statistiche di sistema e reporting sulle attività svolte dagli utenti

**2.
Contenuti della
formazione:**

La formazione si svilupperà come definito dalla Determina UNSC del 4/4/06, secondo i seguenti moduli:

Moduli formativi previsti dall'UNSC, Determina 4/4/06

<i>Dalla Patria all'azione solidale</i>	<i>Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.</i>
<i>Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale</i>	<i>Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la crescita sociale e individuale</i>
<i>Il dovere di difesa della Patria</i>	<i>La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.</i>
<i>La difesa civile non armata e nonviolenta</i>	<i>Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. La "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale</i>
<i>La protezione civile</i>	<i>Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni</i>
<i>La solidarietà e le forme di cittadinanza</i>	<i>Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale. Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone. Una sussidiarietà per un welfare dei diritti. Solidarietà tra globalizzazione e territorio, un approccio multiculturale.</i>
<i>Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato</i>	<i>Affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile"</i>
<i>La normativa vigente e la Carta di impegno</i>	<i>Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale</i>
<i>Diritti e doveri del volontario del servizio civile</i>	<i>Ruolo e la funzione del giovane in Servizio</i>
<i>Presentazione dell'Ente</i>	<i>Storia, caratteristiche, obiettivi e modalità organizzative della Rete Bianca e Bernie</i>
<i>Il lavoro per progetto</i>	<i>Progettazione: valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile</i>

3. Durata:

La formazione generale ha una durata di 45 ore

formazione specifica

4. Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico.

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la libera espressione e la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, nonché il confronto e la conoscenza reciproca tra giovani e formatori e tra i giovani stessi.

5. Contenuti della formazione:

1. La legge 328
2. Didattica Speciale per buone prassi di inclusione e integrazione scolastica
3. Educazione interculturale
4. La Comunicazione multimediale
5. La prevenzione delle dipendenze
6. Back e Front-office

Crediti formativi

Grazie alla qualità degli interventi e alla riconosciuta valenza formativa consolidata negli anni, il presente progetto fornirà ai giovani in servizio i seguenti attestati validi ai fini professionali:

L'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per le seguenti Facoltà e corsi di Laurea:

Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale) 12 CFU

Tirocini riconosciuti

Università La Sapienza di Roma per le seguenti Facoltà e corsi di laurea
Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale)

Competenze acquisibili dai volontari:

I giovani in Servizio Civile presso i progetti curati dal CESV acquisiranno una serie di competenze sia di tipo tecnico che trasversale importanti e spendibili in termini di occupabilità futura, riconosciute e validate da più di una certificazione del proprio percorso formativo e professionalizzante, grazie alle seguenti azioni:
1) la certificazione dello stesso CESV, Ente di Formazione accreditato dalla Regione Lazio con Determina N. 4708 del 09/11/2004 che certifica tutte le attività formative

svolte, in ciascuna sede provinciale.

2) il percorso formativo generale è certificato da un attestato rilasciato dalla Federazione Italiana dei CEMEA, ente accreditato alla Formazione dal MIUR e dal Ministero della Salute.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

- Elementi di Comunicazione
- Elementi di Gestione del conflitto
- Il lavoro in gruppo
- Leadership

3) lo sviluppo delle competenze è certificato dal Sistema Pubblico Regionale dell'EDA con Convenzione stipulata con il 2° Comitato Locale dell'EDA, che comprende sia le istituzioni locali che i COL Provinciali, che individua per ogni progetto specifico le competenze operative e trasversali acquisite dai giovani nello svolgimento del proprio percorso di servizio civile, che li preparano all'entrata nel mondo del lavoro. Tale convenzione prevede tra l'altro di sviluppare sperimentalmente un sistema di riconoscimento delle competenze sia in entrata che in uscita dei diversi percorsi formali, informali e non formali.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

Competenze Organizzative:

- programmazione delle attività
- problem solving
- gestione attività di amministrazione e contabilità
- gestione attività di raccolta fondi
- organizzazione e gestione eventi
- utilizzo piattaforme e sistemi informatici

Competenze Relazionali:

- capacità di mediazione
- saper gestire i rapporti interpersonali
- saper lavorare in equipe

Competenze Emozionali:

- capacità di prendere iniziativa
- capacità decisionale
- fiducia in se stessi
- senso di responsabilità
- propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti

Il progetto, inoltre, prevede l'approfondimento di specifiche competenze professionali, valide al fine di migliorare la corretta realizzazione del progetto stesso e pensate per avere una validità spendibile al di fuori da esso. Ci riferiamo in particolare a:

1) Corso sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro - decreto 81/2008 in collaborazione con l'Associazione Operatori della Prevenzione sui luoghi di Lavoro. Sarà realizzato un corso di 18 ore che sarà certificato con un attestato valido ai fini del curriculum:

- per poter essere nominati responsabile della sicurezza all'interno delle aziende;
- per poter autocertificare il piano sulla sicurezza in caso di svolgimento di attività in proprio